

Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **40 (1968)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTE

Dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»

Luglio 1968

In apertura di fascicolo il col. Wanner sigla un'importante analisi prospettica della possibile evoluzione organizzativa delle *formazioni tattiche ed operative per l'impiego nell'Altopiano*.

Arnold Kaech, direttore dell'amministrazione militare federale, fornisce alcuni ragguagli sul progetto del Consiglio federale relativo alla *direzione della difesa integrale*. Si tratta essenzialmente di articolare l'organizzazione in:

- a) uno SM per la difesa integrale, presieduto dal direttore dell'Ufficio centrale per la difesa integrale con un rappresentante per ogni dipartimento e per la cancelleria federale ed inoltre dell'ufficio federale per la protezione civile, dello SM dell'Aggruppamento dello SMG, del servizio territoriale e difesa antiaerea e dell'ufficio del delegato per la difesa economica;
- b) un Ufficio centrale per la difesa integrale con un direttore e funzionari a tempo pieno;
- c) un organo consultivo, il Consiglio per la difesa integrale, composto da rappresentanti dei cantoni, della politica, della scienza, della tecnica, ecc., ma non da funzionari dell'amministrazione.

La soluzione «Dipartimento della difesa nazionale» è stata dunque scartata, e questo per ragioni sia politiche che amministrative: avrebbe infatti significato l'attribuzione di un eccessivo potere di ingerenza ad un singolo consigliere federale. La via scelta è quella di una misura essenzialmente organizzativa, richiesta dalle circostanze e atta, per quanto lo si possa affermare oggi, a soddisfare le esigenze poste.

Il cap. D. Brunner espone alcune succinte considerazioni strategiche sullo *sfaldamento delle alleanze militari*.

J. Meister esamina l'importanza del *bottino di guerra* per un picco-

lo paese citando esempi dalla guerra finno-sovietica.

Uno studio storico è dedicato alla persona di *Giovanni Ulrico conte di Salis-Seewis* (1862-1940): si tratta della seconda puntata delle tre dedicate a questo ufficiale al servizio dell'Austria-Ungheria.

Concludono le consuete rubriche, che dedicano stavolta particolare

attenzione alla DAA delle truppe corazzate, al parco elicotteri militari (1155 in Germania occ., 618 in Francia, 427 in Gran Bretagna, 106 in Italia, 115 in Olanda, 14 in Danimarca, 48 nel Belgio e 77 in Spagna) e allo sfruttamento delle esperienze vietnamite da parte americana.

ar.



CHOCOLAT
stella

LA CIOCCOLATA
DI CLASSE
CON PUNTI BEA

CHOCOLAT STELLA S. A. LUGANO